

Polisportiva L'Aquila Rugby, ecco il nuovo direttivo: Gino Troiani presidente, Serafino Ghizzoni vice presidente

21 Agosto 2026



La Polisportiva L'Aquila Rugby apre ufficialmente una nuova pagina della propria storia. L'Assemblea dei soci ha eletto Gino Troiani alla presidenza della storica società neroverde. Al suo fianco, nel ruolo di Vice Presidente, siederà un'altra figura iconica del rugby aquilano e nazionale, **Serafino Ghizzoni**.

Un avvicinamento al vertice del club che segna un passaggio di fondamentale rilevanza per il sodalizio.

La scelta di affidare la governance a due profili dallo straordinario passato sul campo risponde alla volontà di unire la profonda conoscenza dell'identità neroverde con una visione manageriale moderna ed evoluta.

Per Gino Troiani, in particolare, la presidenza costituisce il naturale approdo di un percorso che lo ha visto protagonista nel rugby ai massimi livelli. La sua lunga esperienza sportiva e manageriale

con la Nazionale italiana e la conoscenza diretta delle dinamiche del movimento rappresentano un elemento di forza per una società chiamata oggi a coniugare la propria importante tradizione con le esigenze di un rugby in continua evoluzione.

Insieme alla definizione della presidenza, l'Assemblea ha deliberato la composizione del nuovo Consiglio Direttivo, che unisce continuità gestionale, competenze tecniche e un forte legame con il tessuto professionale e culturale cittadino.

Confermate la presidente uscente Carla Simoni ed il tesoriere Laura Anselmi, la Polisportiva si arricchisce di due profili di altissimo spessore extra-sportivo, oltre che ex giocatori nelle giovanili della Polisportiva L'Aquila Rugby.

L'ingresso di Pierluigi De Amicis, già Presidente dell'Ordine provinciale degli Ingegneri, porta nel Consiglio preziose competenze manageriali, doti organizzative e una profonda conoscenza delle dinamiche istituzionali del territorio.

Altrettanto significativo è l'ingresso del giornalista e scrittore Angelo De Nicola, figura di riferimento del panorama culturale aquilano, che assumerà inoltre il ruolo chiave di Ambassador dell'Aquila Rugby, con il compito di veicolare i valori del club e rafforzarne l'immagine a livello nazionale e internazionale.

Il neo presidente **Gino Troiani** ha espresso l'emozione e l'orgoglio per il nuovo incarico:

“Desidero innanzitutto rivolgere un sentito e doveroso ringraziamento alla presidente uscente, Carla Simoni, per l'impegno profuso, la dedizione e il lavoro svolto durante il suo mandato, fondamentali per garantire la stabilità del club e la continuità del percorso di crescita del progetto.

Assumere la guida della Polisportiva L'Aquila Rugby è un onore e, al tempo stesso, una grande responsabilità. Questa società rappresenta per la nostra città un patrimonio sociale e culturale che va oltre il campo di gioco.

Il nostro primo obiettivo sarà consolidare il lavoro iniziato nel 2023, continuando a valorizzare la formazione dei nostri tecnici e dei nostri giovani, che sono al centro del nostro progetto sportivo.

Come sempre fatto negli ultimi anni, continueremo a cercare un dialogo con tutte le società del territorio, nella convinzione che soltanto operando in maniera sinergica si possono creare le condizioni per un rilancio definitivo a livello nazionale del rugby aquilano.

Lavoreremo per continuare a costruire un club solido e sostenibile, capace di guardare al futuro

rispettando l'eredità che ci è stata affidata"

Il Vice Presidente designato Serafino Ghizzoni ha sottolineato lo spirito di coesione alla base del progetto:

"Metto a disposizione della Polisportiva la mia esperienza con l'unico scopo di fare squadra. L'Aquila ha fame di rugby e ha bisogno di un progetto condiviso, trasparente e orientato alla crescita umana e tecnica dei nostri ragazzi.

Lavoreremo per ricreare quel legame con la città che rappresenta uno degli elementi fondanti della sua identità, e per riavvicinare sempre di più la comunità e le istituzioni ai nostri colori"

Con questa nuova governance, la Polisportiva L'Aquila Rugby si appresta ad affrontare le prossime sfide sportive con l'ambizione di consolidare il ruolo sociale ed educativo dello sport del rugby, nel segno della tradizione, ma con lo sguardo rivolto al futuro.